

Raccolta differenziata dei rifiuti



Manuale d'uso

La raccolta differenziata

La raccolta differenziata permette di:

1. avviare i diversi materiali alle piattaforme di riciclaggio
2. salvaguardare l'ambiente
3. contenere il quantitativo di rifiuto conferito in discarica

La buona riuscita di questo sistema è legata all'impegno e alla buona volontà dei cittadini.

Questa guida offre alcune indicazioni al fine di separare correttamente i rifiuti.

Regole generali

- + Non collocare rifiuti al di fuori dei contenitori.
- + Le regole per la corretta separazione delle diverse tipologie di rifiuto sono illustrate in modo dettagliato in questa **guida**.
- + Ulteriori informazioni possono essere reperite visitando il sito internet del proprio Comune ed il sito internet di Loveral s.r.l. alla pagina www.loveral.it o telefonando al **numero verde**:



La raccolta porta a porta

È il sistema di raccolta che prevede di tenere i contenitori all'interno delle aree private e di esporre i medesimi solo nei giorni di raccolta indicati dal calendario che viene consegnato a tutti gli utenti. In casi eccezionali il Comune può autorizzare alcuni utenti a tenere i contenitori all'esterno delle aree private (eco-isole di prossimità). In questo caso i contenitori sono associati ad un gruppo di utenti e sono dotati di chiave.

Le frazioni raccolte sono:

- ❖ organico
- ❖ carta e cartone
- ❖ plastica e metalli
- ❖ vetro
- ❖ secco residuo (indifferenziato)

Agli utenti viene distribuito un calendario che riporta le date dei passaggi di raccolta e indica tutti i servizi attivi per il proprio Comune.

I calendari, e tutto il materiale informativo, si possono anche scaricare dal sito web www.loveral.it e dalla pagina Facebook [Loveral Differenzia](#).

ORGANICO & COMPOST



Circa il 25-30% dei rifiuti domestici è composto da materiali organici come gli scarti da cucina. Questo insieme di rifiuti è detto frazione organica o frazione umida ed ha la caratteristica di essere biodegradabile.

Grazie all'intervento dei microrganismi, la frazione organica, se sistemata adeguatamente, si trasforma in pochi mesi in compost, un concime naturale simile all'humus, utilizzabile per arricchire i terreni e il terriccio dei vasi.

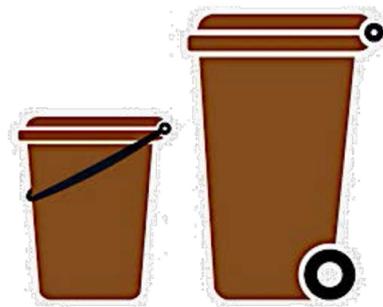
In questo modo, oltre a ridurre la quantità di rifiuti prodotti, si salvaguarda l'ambiente perché si evita di ricorrere a fertilizzanti chimici o a terricci prodotti nelle torbiere ormai in esaurimento.

È anche possibile produrre il compost a casa, seguendo le semplici regole riportate al fondo di questa guida.

SISTEMA PORTA A PORTA

I rifiuti potranno essere inseriti in un sacchetto trasparente biodegradabile.

Successivamente andranno conferiti nell'apposito contenitore.



- scarti di cucina, avanzi di cibo, gusci d'uovo e alimenti avariati
- verdura, frutta
- pesce e lische
- carne e ossi in piccole quantità
- fondi di caffè, filtri del tè, camomilla
- altri infusi
- fiori recisi e piccole potature (NO RAMI)
- pane raffermo
- tappi di sughero
- tovaglioli e fazzoletti di carta
- segatura e ceneri di legna
- semi e granaglie



- pannolini e assorbenti
- stracci anche se bagnati
- medicinali
- mozziconi di sigaretta
- sacchetti dell'aspirapolvere
- escrementi e lettiere di piccoli animali domestici

ATTENZIONE
La miglior forma di smaltimento è il compostaggio domestico. Assieme agli sfalci, diventa un ottimo concime ecologico per le coltivazioni.

PLASTICA E METALLI



Rispetto ad ogni altro rifiuto, la **plastica** ha la particolarità di essere un materiale persistente nell'ambiente in quanto poco biodegradabile. L'incenerimento di alcuni tipi di plastica dà luogo alla produzione di fumi tossici contenenti diossina. Raccogliere e riciclare l'**alluminio** è estremamente vantaggioso in quanto comporta una riduzione del 95% di energia utilizzata per la produzione.

SISTEMA PORTA A PORTA

I rifiuti devono essere conferiti sfusi, oppure in sacchi di plastica semitrasparenti. Laddove fosse presente un sistema di raccolta di prossimità i rifiuti possono essere conferiti sfusi negli appositi cassonetti.



- buste, sacchetti, contenitori in plastica per alimenti in genere (vaschette portauova, per gelato, per yogurt, creme, formaggio, dessert, ecc...)
- piatti, posate e bicchieri di plastica usa e getta e in plastica rigida (previo lavaggio)
- reti per frutta e verdura
- bottiglie di acqua, bibite, ecc...
- flaconi per detersivi e saponi
- lattine in alluminio
- barattoli di latta
- pellicola e vaschette di alluminio con simbolo **AL**
- lattine in banda stagnata con simbolo **AC**
- contenitori per congelazione
- film e pellicole da imballaggio
- scatole ed elementi in polistirolo espanso da imballaggio
- reggette per legatura pacchi
- ogni altro contenitore in plastica o in alluminio prodotto destinato alla vendita
- **IN GENERALE TUTTI I CONTENITORI O INVOLUCRI DI PRODOTTI DESTINATI ALLA VENDITA** (vasi di fiori, barattoli, buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, per riviste e altri prodotti)



- giocattoli di qualsiasi genere, bacinelle e soprammobili
- cassette audio, CD, DVD e relative custodie
- oggetti costituiti da diversi materiali non separabili (es.: poliaccoppiati in carta e plastica)
- contenitori con evidenti residui di contenuto
- **IN GENERALE TUTTI GLI OGGETTI IN PLASTICA NON CLASSIFICABILI COME IMBALLAGGI** (elettrodomestici, soprammobili, grucce appendiabiti, borse, zainetti, portacenere, ecc...)

CARTA E CARTONE



Carta e cartone sono una vera e propria risorsa: si tratta, infatti, di materiali che possono essere riciclati e riutilizzati per produrre nuovi imballaggi, che a loro volta possono essere riciclati per produrre altri imballaggi che potranno essere riciclati, e così via...

Riciclando la carta si evita l'abbattimento degli alberi, da cui si ricava la cellulosa necessaria a produrla. E ciascuno di noi consuma moltissima carta: circa 100 chili l'anno!

SISTEMA PORTA A PORTA

I rifiuti devono essere conferiti sfusi, negli appositi contenitori.

Laddove fosse presente un sistema di raccolta di prossimità i rifiuti possono essere conferiti sfusi negli appositi cassonetti.



- giornali
- riviste
- libri vecchi
- fotocopie e fogli vari
- elenchi telefonici
- cartoni piegati
- imballaggi di cartone
- scatole per alimenti
- buste
- quaderni e registri usati
- tetrapak

Alcuni consigli:

- ✚ Scatole e scatoloni vanno rotti e piegati per ridurre l'ingombro.
- ✚ Non conferire imballaggi realizzati in più materiali (es. carta e plastica). Quando possibile, separare le varie parti e gettarle negli appositi contenitori.
- ✚ Preferire l'utilizzo di confezioni in materiale riciclato o riciclabile. Si riconoscono dal simbolo CA.
- ✚ Il materiale va conferito sfuso nell'apposito contenitore.



- nylon
- sacchetti e borsette
- copertine plastificate
- carta paraffinata o catramata
- carta accoppiata con plastica
- carta oleata (es. sacchetti per alimenti)
- carta eccessivamente sporca
- carta carbone
- cartone con elementi metallici
- bombolette spray senza nebulizzatore in plastica



VETRO



Il vetro è un materiale naturale altamente riciclabile. Una volta raccolto in modo differenziato, viene prelevato, frantumato, separato in base al colore e inviato alle industrie vetraie, per essere rilavorato.

La produzione del vetro dal rottame riciclato richiede solo 1/3 del petrolio necessario per la produzione dalla materia prima.

SISTEMA PORTA A PORTA

I rifiuti vanno conferiti negli appositi contenitori in dotazione.

Il vetro deve essere conferito senza alcun sacchetto.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti all'esterno dei contenitori.



- bottiglie in vetro
- vasi in vetro
- barattoli in vetro



ATTENZIONE
il materiale deve essere
privo di residuo organico o
liquido e conferito sfuso



- bicchieri di cristallo
- pirofile in pirex
- damigiane e lastre di vetro
- piatti e stoviglie di ceramica
- specchi
- tappi di plastica, di metallo o di sughero
- lampadine e lampade al neon
- contenitori etichettati T o F
- oggetti in porcellana e terracotta
- vetro retinato, opale (es. boccette profumo)



Alcuni consigli:

- ✚ Occorre eliminare i tappi in sughero dalle bottiglie.
- ✚ Gli oggetti vanno inseriti sfusi negli appositi cassonetti.

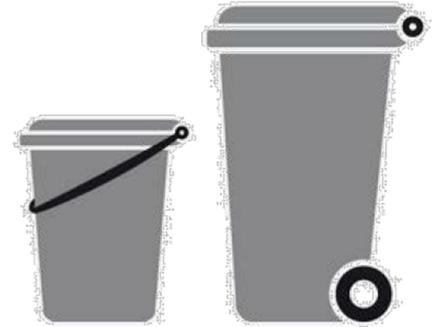
INDIFFERENZIATO



Tutto ciò che non può essere riciclato finisce nei rifiuti secchi urbani (o indifferenziati) e conferito nelle discariche. Questo comporta alti costi di smaltimento e di gestione a carico dei cittadini e delle società future. Ecco perché è importante differenziare e acquistare materiali riciclabili.

SISTEMA PORTA A PORTA

I rifiuti vanno inseriti in sacchetti chiusi semitrasparenti e conferiti negli appositi contenitori in dotazione.



- foglie secche da spazzamento
- giocattoli
- carta carbone e plastificata
- carta per alimenti e da forno
- piccoli oggetti in plastica o composti da più materiali
- barattoli sporchi e di difficile lavaggio
- pannolini e assorbenti
- lampadine
- polvere derivante dallo spazzamento della casa e degli ambienti di lavoro
- sacchetti dell'aspirapolvere usati
- cerotti, ovatta, cotton-fioc
- spugna, gommapiuma
- spazzolini da denti
- tubetto del dentifricio
- calze nylon
- cd, dvd, videocassette, audiocassette
- escrementi e lettiere di piccoli animali domestici



- **materiali riciclabili (plastica, vetro, alluminio, umido, carta, verde)**
- rifiuti pericolosi
- rifiuti liquidi
- olii usati
- rottami metallici
- ingombranti
- materiali edili
- batterie esauste
- rifiuti di origine animale (carogne e scarti di lavorazione)
- farmaci scaduti



**DIVIETO ASSOLUTO DI CONFERIMENTO
DI RIFIUTI RICICLABILI E RIFIUTI URBANI
PERICOLOSI (RUP)**

SFALCI E RAMAGLIE

Il verde può essere smaltito mediante:

- il **compostaggio domestico**, seguendo le semplici regole riportate al fondo della guida;
- il servizio di **raccolta domiciliare**, previa prenotazione tramite numero verde.

Alcuni consigli:

- ✚ Evitare di anticipare troppo il conferimento della frazione verde per **evitare la fermentazione** del materiale, con conseguente surriscaldamento e cattivi odori.
- ✚ Nella frazione verde rientrano gli sfalci, il fogliame, le erbacce e le ramaglie con **diametro inferiore ai 10 cm**.
- ✚ La miglior forma di smaltimento è il **compostaggio domestico**. Assieme al rifiuto organico, diventa un ottimo concime ecologico per le coltivazioni.



- fiori recisi
- ramaglie
- potature di alberi e siepi di diametro inferiore ai 10 cm
- foglie
- erba
- piante di piccole dimensioni e senza pane di terra
- legno e segatura non trattata
- foglie secche non da spazzamento



- cassette e bancali
- legno trattato (verniciato o incerato)
- sassi
- metallo
- terriccio
- teli in juta o plastica



**IL RITIRO DOMICILIARE DEI SUDETTI RIFIUTI AVVIENE
PREVIA PRENOTAZIONE AL NUMERO VERDE:**



RIFIUTI INGOMBRANTI

E.R.A.E.E.

La maggior parte dei rifiuti ingombranti possono essere avviati a recupero, in particolare gli elettrodomestici, il materiale in legno e il materiale in polietilene.

I R.A.E.E. sono i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, cioè tutti rifiuti derivanti da dispositivi che per il loro funzionamento dipendono da correnti elettriche o da campi elettromagnetici, come gli elettrodomestici.



Lo scorretto smaltimento di rifiuti come televisori, monitor e frigoriferi provoca un rilascio di sostanze dannose per l'ambiente.



- elettrodomestici in genere
- materassi, cuscini, divani, poltrone
- reti per letti
- giocattoli di grandi dimensioni
- mobili vecchi
- biciclette vecchie
- oggetti e manufatti ferrosi



- materiale edile e macerie
- residui industriali e agricoli nocivi
- damigiane
- bidoni contenenti prodotti tossici (vernici, solventi...)
- batterie d'auto

**IL RITIRO DOMICILIARE DEI SUDETTI RIFIUTI AVVIENE
PREVIA PRENOTAZIONE AL NUMERO VERDE:**

Numero Verde
800. 809.100
RETE FISSA

RETE MOBILE
327 4575394

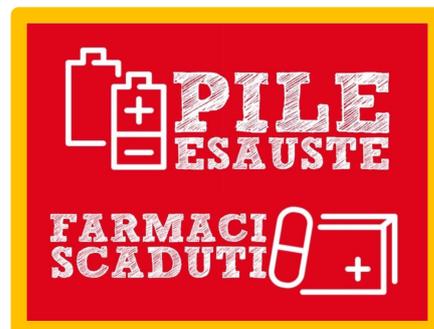
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Alcuni dei materiali che utilizziamo quotidianamente contengono prodotti nocivi per l'ambiente e per l'uomo.

I R.U.P., ovvero Rifiuti Urbani Pericolosi, possono essere i seguenti:

- medicinali e prodotti farmaceutici;
- batterie e pile;
- prodotti e relativi contenitori etichettati T/F/X (tossici, infiammabili, nocivi).

È necessario prestare **molta attenzione** al loro smaltimento.



- farmaci scaduti o che non si utilizzano più
- pile a stilo o rettangolari
- pile a bottone
- lacche, vernici, candeggina
- tutti i prodotti che evidenziano sull'etichetta le lettere "T" e/o "F", un teschio, oppure una X o una fiamma



- fitofarmaci e pesticidi
- oli minerali e vegetali derivati da prodotti per la lubrificazione dei motori
- oli di frittura
- batterie d'auto



- tutti i rifiuti pericolosi provenienti da attività non domestiche

I RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP), LE PILE E I FARMACI POSSONO ESSERE CONFERITI ALL'INTERNO DEI CONTENITORI POSTI PRESSO I PUNTI VENDITA CONVENZIONATI.

PANNOLINI E PANNOLONI

Pannolini e pannoloni vanno conferiti insieme ai rifiuti indifferenziati.

Inoltre, è previsto un ulteriore turno di ritiro domiciliare per utenze che ne fanno richiesta (neonati da 0 a 18 mesi di età o popolazione adulta con patologie specifiche).



Il servizio riguarda le utenze domestiche, residenti all'interno del centro urbano, che chiederanno l'attivazione di tale servizio mediante **prenotazione al numero verde**.



I rifiuti vanno inseriti **in sacchetti chiusi** e conferiti negli appositi contenitori in dotazione.

INDUMENTI USATI

Gli indumenti usati, puliti ed in buono stato, possono essere conferiti negli **appositi contenitori stradali** dislocati sul territorio comunale.

Per informazioni sull'esatta localizzazione consultare il numero verde.



OLII ESAUSTI

La maggior fonte di dispersione nell'ambiente di olio vegetale usato è quella prodotta dall'olio riversato negli impianti fognari come rifiuto domestico, oltre quello prodotto dagli operatori della ristorazione (ristoranti, mense, ecc.).

Ogni cittadino produce in media circa 5 Kg/pro-capite all'anno di olio esausto proveniente principalmente dalla cottura dei cibi e dai processi di frittura. Se versati nel lavandino o dispersi nell'ambiente intasano le tubature, inquinano e causano problemi anche ai depuratori più sofisticati e alle condotte fognarie.

Un litro di olio può contaminare seriamente la falda e le acque superficiali, formando una pellicola che ostacola l'ossigenazione dell'acqua.

L'olio alimentare, se conferito correttamente, è un rifiuto completamente recuperabile. Dopo la raccolta e la rigenerazione, gli oli alimentari diventano una materia prima riutilizzabile/recuperabile per diversi prodotti o all'interno di vari processi:

- biodiesel per trazione;
- recupero energia elettrica e calore;
- altri usi industriali (produzione asfalti, bitumi, mastici, collanti).

L'olio vegetale esausto può essere conferito negli appositi contenitori stradali presenti sul territorio, dotati di foro di introduzione delle bottiglie contenenti l'olio vegetale esausto garantendo la tenuta stagna evitando, così, qualsiasi dispersione di liquidi contenuti.



**Una nuova raccolta
per andare lisci come l'olio**



COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Cos'è: è un processo naturale per ricavare del buon terriccio (fertilizzante naturale) dagli scarti organici.

Cosa compostare:



- avanzi di cucina, verdure, bucce, fondi di tè e caffè
- scarti da giardino/orto (legno, potatura, sfalci dei prati, foglie secche, fiori, segatura, trucioli)



- avanzi di cibo di origine animale
- piante resistenti alla degradazione (foglie di magnolia, aghi di pino)
- bucce d'arancia



- tutto il materiale non biodegradabile (plastica, vetro, carta, tessuto, ecc...)

Come effettuare il compostaggio:



composter
chiuso



cassa di
compostaggio
in legno



cumulo



buca di
compostaggio

Maggiori informazioni sono contenute nella Guida al compostaggio domestico scaricabile dal sito internet www.loveral.it



Numero Verde
800.809.100
RETE FISSA

RETE MOBILE
327 4575394

ATTIVO DAL LUNEDI AL VENERDI' DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 13:00